Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	**Titolo progetto**	Finestra con vista
2	**Anagrafica dell'organizzazione capofila**	
2.1	Denominazione dell'ente	Aics Comitato Provinciale di Torino APS
2.2	Codice fiscale	97505050019
2.3	Sede legale	Torino, via Vanchiglia 3
2.4	Sede operativa	Torino, via Vanchiglia 3
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Ezio Pancrazio Dema
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Ezio Pancrazio Dema
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	dema@aicstorino.it
2.8	N telefono referente di progetto	[redacted]
2.9	Pec	aics.torino.pec@maildoc.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	1962
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	DD784/A1419A/2023 del 04/04/2023

3	**Territorio di svolgimento delle attività**		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☑	Territorio semi montano e montano. ☑
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Torino Monteu da Po Groscavallo Fenestrelle Roure	

1 Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	4
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

Associazione PENSIAMO Aps
Torino corso Stati Uniti 27 CF 97820360010
telefono 3396342803; info@pensiamo.org
iscritta al registro Nazionale Associazioni di promozione sociale con decreto n.82 del 19/03/21; iscritta al registro Regionale Associazioni di promozione sociale sez.decentrata di Torino al n. 412/TO; iscritta nel Registro Unico Nazionale terzo Settore (RUNTS) al numero repertorio 52161; telefono 3396342803; info@pensiamo.org

Associazione Culturale ATHENA APS
Torino strada Val Salice n.68/26, 10131
CF 97541250011
3487103973 athena.as.culturale@gmail.com

Associazione AL CICAPUI ASD E APS
con sede legale nel Comune di Groscavallo cap 10070
frazione Biollè - Corso re Umberto I .n.3.
Codice fiscale/Partita Iva C.F. 92054730012
telefono 3479430952 e-mail presidenza@alcicapui.it
iscritta al RUNTS con D.D. n° ATTO DD 784/A1419A/2023 del 04-04-2023

Associazione ATELIER MOBILE APS
con sede legale nel Comune di Torino cap 10144
Via Jacopo Durandi 2
Codice fiscale 97753180013 P.iva 12755890014
telefono 3407807538 e-mail info@ateliermobile.org
iscritta al RUNTS con D.D. n° 683/A1419A/2023 del 23/03/2023

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	9
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit		
Enti pubblici	1) Comune di Torino, Assessorato alle Periferie e Progetti di Rigenerazione Urbana, Politiche Educative e Giovanili, Materie relative all'Istruzione; 2) Circoscrizione 1 di Torino; 3)Comune di Fenestrelle 4)Comune Monteu da Po 5) Istituto Comprensivo "Niccolo' Tommaseo" con sede legale nel Comune di Torino cap 10123. Via dei Mille n 15 Codice fiscale/Partita Iva 97602040012. telefono 011 8122190 e-mail TOIC815005@istruzione.it 6)Istituto Comprensivo "Lanino" con sede legale nel comune di Vercelli in corso Tanaro 3 Codice Fiscale/Partita Iva 94023390027 telefono 0161251390 e-mail VCIC811001@istruzione.it 7) Area Archeologica Citta Romana IndustriaArea Archeologica della città romana di Industria, sita in Monteu da Po (TO), come da nomina conferita con D.D. rep. n. 72 del 22.11.2022, in servizio presso la Direzione regionale Musei Piemonte (Ministero della cultura), con sede legale nel Comune di Torino 10100 Via Accademia delle Scienze n....5. Codice fiscale GGUSFO72D47A479K telefono 011/5641747e-mai l sofia.ugge@cultura.gov.it	

Enti profit	Rifugio Selleries di Roure sede operativa nel comune di Roure 10060, località Alpe Selleries gestore del rifugio: impresa individuale di Massimo Manavella Piva 03101390049 con sede legale Ostana (CN) 12030 via Capoluogo Villa n.18/5 Telefono 0121842664 e-mail info@rifugioselleries.it
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	1.Vol.To Ets, Associazione volontariato Torino Ets Torino via Giolitti 21, 10123 CF 97573530017 Telefono 0118138711 centroservizi@volontariato.torino.it

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	**Obiettivi generali (riportare una scelta)**
	fornire educazione di qualità equa ed inclusiva
7	**Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).**

1° scelta: promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani perchè diventino agenti di cambiamento
2° scelta: sviluppo e rafforzamento dei legami sociali da promuovere all'interno di aree urbane e extraurbane disgregate o disagiate

8	**Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)**

interventi di accompagnamento e di inclusione a favore dei giovani Neet (15/29 anni)

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

Aics è fortemente radicata, anche attraverso la propria rete associativa, (400 associazioni e circoli affiliati) nella Città di Torino e nel territorio della Città Metropolitana. E' presente con numerose e differenti attività, eventi e manifestazioni culturali e sportive rivolte alla cittadinanza. In particolare per i giovani fragili, in collaborazione con il Comune, le Istituzioni Scolastiche e le Asl gestisce e altre associazioni e cooperative in coprogettazione il Centro di ascolto Aria per adolescenti e giovani dal 2015 a tutt'oggi , dove svolge attività educative ed animative: Radio Contatto e Podcast Che Aria Tira.
Ha sviluppato, sostenuta dalla Regione Piemonte, il progetto Aics Solidale (anni 2019-2020) in collaborazione con numerose associazioni ed enti locali, Città di Torino, Consorzi Socio Assistenziali, comuni della Città Metropolitana per il contrasto alla povertà e per accrescere le competenze relazionali e la sensibilità sociale della rete Aics
Nel progetto la Relazione Viene Prima per una Aics Solidale (2021-2022)sostenuto dalla Regione Piemonte in collaborazione con molti enti pubblici, privati e associazioni per azioni di contrasto alle povertà economiche ed educative. Infatti 250 minori di famiglie in difficoltà,hanno potuto godere dell'opportunità di sperimentare attività sportive e culturali preferite entrando a far parte di gruppi associativi aics.
i progetti Traiettorie generative di vita:imprenditività ed autonomia (2022), sostenuto con fondi React EU e Comunità Nutriente sostenuto dal PIS Comune di Torino (2023)hanno permesso di distribuire spese fresche di frutta e verdura recuperati dall'invenduto dei mercati alle famiglie in difficoltà economica partecipando ad una attività di economia circolare. Inoltre Aics è impegnata nella presa in carico di individui e famiglie per fare insieme a loro, utilizzando strumenti di alta qualità professionale (counseling, bilancio di competenza e percorsi di sostegno alla genitorialità, budget di inclusione) un piano individualizzato ed un patto con la persona (orientamento alla formazione, ai tirocini, al lavoro e all'impresa autonoma)per l'uscita definitiva dalla povertà.
Il progetto Sport Arte e Natura nei presidi diffusi di Aics (2022/2023), sostenuto dalla Regione Piemonte, alle sue ultime battute in questi giorni, ha visto un lavoro a favore dei giovani Neet (14/29)che ha agganciato e coinvolto in diversi territori, senza dimenticare un impegno di formazione, riflessione e condivisione dei saperi da parte di tutti gli adulti coinvolti sul tema della prossimità ed un lavoro sulla prevenzione sulla fascia 12/14. Anticipiamo qui qualche dato poi sarà ampiamente descritto in relazione che invieremo fra qualche settimana: 425 ragazzi coinvolti a scuola, 45 insegnati, 25 operatori del terzo settore e 50 adolescenti e giovani coinvolti nelle attività culturali, sportive, di socializzazione ed orientative formazione/lavoro. Un processo faticoso da innescare ma sorprendente nei numeri e nella qualità delle relazioni imbastite!
Progetti culturali e musicali sono stati dedicati ai più giovani in questo anno la rassegna Jazz TOO YOUNG TO JAZZ ha visto una gradevole collaborazione con i giovani musicisti del conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, con l'assegnazione di una borsa di studio in memoria di Sergio Ramella, grande cultore del jazz che ha portato a Torino e a Ivrea i musicisti afroamericani ed internazionali negli anni 80 e 90.Pubblico nuovo e giovane nel 2023!

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)

Ezio Dema
Classe 1963. Imprenditore sociale esperto di terzo settore, ed in particolare consulente di associazionismo da 36 anni impegnato in Aics Torino e Aics Nazionale per accompagnare gruppi di persone che condividono interessi e che desiderano mettersi a disposizione per il bene comune nella trasformazione in associazioni culturali, sportive e di volontariato.

Andrea Cordero
Classe 1998. Fotografo e grafico. Dopo aver frequentato studi classici e un corso accademico orientato alle arti grafiche, sceglie di impostare la propria carriera sull'utilizzo dell'immagine e sulla potenza della comunicazione digitale. Collabora con AICS Torino nel progetto "Che Aria Tira - PodCast" ed ha partecipato all'ideazione del progetto comunicativo WeMe - Skill Adventure.

Anna Maria Battista
Classe 1966.Professional Counselor ad orientamento sistemico-narrativo, specializzata in conduzioni di gruppi, già consulente di Bilancio di Competenze. Lavora da anni sull'inclusione di persone fragili (giovani Neet e Famiglie) per contrastare la povertà educativa e materiale. Propone percorsi individuali e di gruppo utilizzando metodi collaborativi per orientare ed accompagnare le persone al cambiamento verso una condizione di maggior benessere.

Fulvia Richiardone
Laureata in Giurisprudenza, ha ottenuto un Master in Project Management, un Master in Migration and Law, ha seguito diversi corsi in Critical Thinking in UK, USA, Australia e percorsi sulle Thinking Routine all'Università di Harvard (MTV).
Ha lavorato alle Nazioni Unite: UNICRI (responsabile di programmi di formazione in diritto penale internazionale) e UNHCR (rappresentava l'UNHCR in due Commissioni Ministeriali per valutare le domande dei richiedenti asilo)

Beatrice Botto
Classe 1981. Pittrice ed arteterapeuta. ha svolto gli studi all'Accademia Albertina di Torino e al Master di Arte Terapie analogiche, insegna Disegno e Pittura Emozionale presso l'Istituto Ferrante Aporti di Torino a favore dei giovani detenuti.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).

I dati raccolti sui giovani da fonti autorevoli (Vita maggio 2023 dossier Gioventù bruciata) sono allarmanti e dipingono una quadro di impotenza, ripiegamento su se stessi, autolesionismo, scarsa qualità delle relazioni, disturbi della salute mentale, aggressività in famiglia, a scuola, fra pari, bullismo, delinquenza, dipendenze da sostanze e dal gioco on line, ritiro sociale.
Un tentato suicidio al giorno e più di tre milioni di neet nel nostro Paese. La popolazione fra i 15 ed i 30 anni in Italia conta 9.442.533 persone con un tasso di disoccupazione giovanile del 22,9%, il 20% dei ragazzi fra i 10 ed i 19 anni ha problemi di salute mentale diagnosticato dai servizi sanitari. Il report del 2022 del Dipartimento di pubblica sicurezza della Polizia Criminale conta 28881minorenni denunciati o arrestati, con 23 omicidi, 71 tentati omicidi, 589 percosse e 2225 rapine in pubblica via. Sono 54.000 gli Hikikomori in ritiro sociale con esordio gia in terza media.100.000 ragazzi abbandonano la scuola ogni anno, il 12,7% della popolazione giovane fra 18 e 24 anni, 82.000 alunni non scrutinatia giugno 2022 per troppe assenze.786.000 i binge drinkers tra gli 11 e i 25 anni, di cui 83.000 minori che bevono per ubriacarsi, 72.000 fanno consumo frequente di sostanze come cannabis, cocaina, stimolanti allucinogeni e oppiacei.
Il fenomeno così complesso ha necessità di alleanze fra il mondo adulto che deve dismettere il giudizio mediatico, la narrazione svalutante e prendere atto della sofferenza e mancanza di significati che vivono i ragazzi. L'atrofia del corpo, l'assenza della dimensione corporea reale, il corpo come oggetto e non soggetto è uno degli elementi che contribuisce. Inoltre quote importanti di giovani vivono in modo inattivo il sesso mentre altri sono ipersessualizzati che hanno come modello la narrazione pornografica. All'interno della coppia teen controllo e gelosia sono ritenuti elementi accettabili.
Secondo la Federazione Italiana di Sessuologia scientifica più di un giovane su cinque tra gli 11 e i 24 anni nella relazione affettiva con il partner ha subito violenza psicologica o verbale(14%), fisica(3%)o sessuale (6%). L'età più critica sembra essere 13 anni, età in cui interrompono gli studi e le relazioni e si chiudono nella propria stanza per settimane, per mesi o per anni. Un suicidio sociale alimentato dallo sguardo di ritorno dei coetanei a scuola e la competitività serrata che la società adulta alimenta ogni giorno promuovono un senso di vergogna e di impresentabilità.
La sofferenza dei ragazzi che inizia in età precoce avviene, spiega Matteo Lancini (terapeuta esperto presidente della Fondazione Minotauto),perchè i ragazzi sperimentano un senso di inadeguatezza e fallimento rispetto alle aspettative interiorizzate durante l'infanzia.
La cura non è solo la presa in carico da parte dei servizi sui casi conclamati ma è un lavoro di prevenzione con le famiglie e la scuola, il linguaggio, i media, il discorso pubblico sui giovani.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)

Il cambiamento che si intende produrre è sistemico perché il fenomeno dei Neet non è un problema dei soli giovani fragili, bloccati e confusi, ma un ampio e complesso fenomeno sociale. Infatti il progetto propone attività, laboratori ed esperienze ai giovani offerte da operatori preparati e giovani volontari formati che lavorano tenendo una postura di vicinanza, ascolto profondo ed attento senza pregiudizi e stereotipi. Questo atteggiamento di accoglienza e apertura verso l'altro crea una clima di fiducia nel quale i giovani si sentono liberi di proporre le proprie idee. Inoltre il mix di attività in natura quali le passeggiate in montagna, in campagna e nel parco cittadino, la pratica sportiva come gioco di squadra senza risultato prestazionale, l'innesco del pensiero critico, i laboratori esperenziali di scrittura poetica, scrittura autobiografica, pittura emozionale e fotografia permettono al giovane di ampliare lo sguardo della realtà comprendendo, attraverso l' esperienza diretta, le diverse sfaccettature. Ciascuno così trova la propria verità, ciò che è vero per sè, la propria unicità. Il lavoro in gruppo consente di vedere l'altro, uscire da sè e di vedersi riconosciuti dai propri pari (proprio la carenza delle relazioni reali con i pari è uno dei punti caldi). Pian piano si osserva apertura e distensione, minore ansia per lasciare spazio alla creatività dei ragazzi. I metodi collaborativi di comunità come il Photovoice applicato al gruppo dei Neet sarà utile ai ragazzi per sentirsi inclusi in un racconto collettivo sulla condizione giovanile che proprio loro porteranno alla luce, occupandosi degli scatti e della narrazione che li riguarda. La mostra finale "Finestra con vista" itinerante, toccherà i luoghi e relazioni oggetto di indagine: Campagna, Città e Montagna. Il racconto collettivo sarà il filo rosso che unisce i diversi contesti e gruppi di giovani. Ogni passaggio (cosa accade realmente nelle foto? perchè esiste il problema o la situazione? cosa possiamo fare a riguardo?) apre una riflessione ed un confronto, l'attivazione del pensiero critico e la mediazione di conflitti perchè l'allestimento di un dialogo aperto e plurale permette alle persone di avvertire il senso di appartenenza e contribuisce a dare significato alla vita. Questi allestimenti di dialogo, laboratori esperenziali sono utili ad allenare le skills necessarie a studiare, lavorare, progettare il proprio futuro e vivere pienamente e liberamente nei contesti. E' qui che i giovani, avvertendo i propri desideri e proponendo le proprie istanze diventano agenti di cambiamento! Ma perchè tutto questo accada è necessario che il progetto proponga anche un cambiamento nei contesti lavorando a più livelli con una visione sistemica. Infatti le proposte di far entrare nella didattica già alle scuole secondarie inferiori il pensiero critico, l'alfabetizzazione delle emozioni, la gestione del conflitto e la mediazione contribuiscono a creare ambienti meno rigidi (il lavoro proposto prevede il coinvolgimento di allievi ed insegnanti) nei quali allenarsi ad ascoltare i propri desideri, bisogni ed interessi e saperli comunicare in modo assertivo senza aggressività che rischia talvolta di guastare le relazioni. Una parte del lavoro proposto coinvolge operatori esperti e giovani volontari con momenti formativi dedicati ai fenomeni giovanili e aumento dell'efficacia comunicativa, parità di genere, prossimità ed altri temi utili e collegati.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)

Formazione e condivisione dei saperi tra gli operatori ed i giovani volontari, proposte a scuola secondaria di primo grado formazioni per gli insegnati e per le classi (pensiero critico e mediazione del conflitto), proposte ai gruppi di neet di esperienze, attività e laboratori di partecipazione attiva e coprogettazione di allestimenti spazio culturale e mostra fotografica itinerante FINESTRA CON VISTA prodotto con metodi collaborativi di comunità photovoice. Attivazione del corpomente: passeggiate in natura e gioco sportivo di squadra. Contatto con differenti contesti di vita: campagna, città e montagna. Attivazione del volontariato tra i giovani.

Il progetto ha caratteristiche di innovazione perchè:
- vedere in un problema sociale la complessità e non tentare soluzioni semplicistiche e lineari, ma innescare circolarità perchè nel problema vi è anche la soluzione ed una visione sistemica che tiene tutto insieme, anche le contraddizioni, può favorire un cambiamento ed un nuovo equilibrio più sostenibile;
-l'attenzione ai processi interni dell'equipe multidisciplinare e la coprogettazione degli interventi per mettere in comune risorse, competenze ed esperienze;
-la formazione comune specifica su come esercitare nei contesti la prossimità e la condivisione ed il trasferimento dei saperi di ogni operatore esperto sul proprio argomento peculiare con tutta l'equipe dedicata al progetto;
-attivare l'intelligenza collettiva dei gruppi e della comunità favorendo azioni di partecipazione;
-Prendersi cura delle relazioni fra tutto il gruppo di partner e collaboratori;
-Ricaduta sulla qualità delle relazioni e del prendersi cura dei beneficiari diretti (giovani Neet)e indiretti (le famiglie, compagni, amici, classi)
-lavoro di prevenzione a scuola con le insegnanti e nelle classi per favorire il pensiero critico allo scopo di rimuovere le cause che portano i ragazzi alla condizione di Neet;
-partecipazione al processo di co-progettazione delle proposte, attività e degli eventi nel corso del progetto da parte dei beneficiari per sentirsi parte attiva e protagonista e non assistiti;
-Azioni di Welfare generativo coprogettate con i beneficiari, anche favorendo il volontariato fra i giovani
Il lavoro in piccolo gruppo ed il lavoro in grande gruppo per facilitare l'uscita dal ripiegamento su se stessi, la ricostruzione della fiducia nell'altro, il coraggio di esprimere le proprie idee, il confronto con gli altri;
-non vedere i giovani Neet come utenti di un servizio ma persone con alcune fragilità dotate di risorse proprie che hanno necessità di essere accompagnate, orientate e facilitate;
-Ricaduta positiva ed attivante, pur partendo da piccoli gruppi di Neet su un numero ampio di beneficiari indiretti

Inoltre si sottolinea il carattere innovativo del laboratorio di gruppo di narrazione e fotografia che metterà in primo piano l'importanza dello sguardo dei giovani e la capacità di co-costruire una narrazione collettiva e condivisa da mettere in mostra proprio sulla condizione dei giovani nei diversi contesti di vita: campagna, città e montagna

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

Pensiamo, associazione che insegna ad attivare il pensiero critico condurrà una attività di formazione agli insegnanti delle scuole secondarie inferiori di Torino e di Vercelli per declinare il pensiero critico nella didattica delle rispettive materie. Andrà nelle classi a verificare l'applicazione del metodo e valuterà insieme agli insegnanti eventuali modifiche.
Il pensiero critico sarà oggetto degli incontri di cammino Walk end Think rivolti a gruppi di giovani Neet sia in montagna sia in città. La natura del Parco e del Bosco fungeranno da attivatori del corpomente, il Rifugio Selleries fornirà la giuda naturalistica e i pasti.
Le associazioni Alcicapui e Atelier Mobile saranno impegnati in una attività di coprogettazione e corealizzazione di allestimenti con materiali provenienti dall'economia circolare insieme ai giovani Neet. La sala dell'Antico Macello a Torino sarà ristrutturata con i fondi del Bando you too pubblicato dalla Città di Torino, ma le due associazioni si impegneranno nel coinvolgimento dei giovani sulla parte dell'allestimento per mostre e piccoli arredi affinché il nuovo spazio culturale sia dedicato ai giovani della Città.

Athena associazione culturale impegnata in progetti intorno all'area archeologica della antica città romana Industria offre coinvolgimento e partecipazione ai ragazzi e giovani del territorio che vivendo la suggestiva area archeologica costruiscono legami ed apprendimenti: poesia, scrittura, fotografia e organizzazione di eventi ciclici ospitati nell'area, La direzione dell'area archeologica offrirà i servizi del sito.

Il Comune di Fenestrelle tiene molto a coinvolgere i ragazzi ed i giovani che vivono nel territorio montano affinché abbiano opportunità di educazione e crescita quanto i ragazzi di città. Segnala un gruppo di ragazzi neet già seguiti a domicilio dall'educativa territoriale in quanto fragili, ma il giovane Sindaco si rende conto che manca l'inclusione e l'integrazione con gli altri.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	formazione pensiero critico	corsi per apprendere il metodo	insegnanti	partner associazione Pensiamo
2	formazione volontari	fenomeno neet, welfare generativo, questioni di genere, contesti sociali, disagio giovanile, coprogettazione.	giovani volontari	capofila AICS
3	Walk end Think in città ed in Montagna	passaggiate naturalistiche per gruppi di giovani per attivare pensiero critico	giovani Neet	partner associazione Pensiamo
4	coprogettazione corealizzazione spazio antico macello	coprogettazione e corealizzazione con materiali di riciclo di allestimenti per spazio culturale	giovani Neet	partner associazioni Alcicapui e Atelier Mobile
5	Counseling di gruppo	gruppi condotti su tema proposto dai ragazzi nei luoghi del progetto	giovani neet	capofila Aics
6	Mediazione del conflitto a scuola	Esplorazione del conflitto come stato della relazione, emozioni e mediazione, attività e giochi di ruolo	classi secondarie inferiori nelle scuole coinvolte	capofila Aics
7	Laboratori di scrittura poetica, scrittura autobiografica , narrazione di comunità, pittura emozionale e fotografia	laboratori esperenziali per saper fare e saper stare	giovani neet	partner associazione Athena e Capofila Aics
8	sport per gioco in palestra	attività sportive due volte alla settimana gratuite e libere scelte con i ragazzi	giovani neet	capofila Aics
9	allestimento mostra FINESTRA CON VISTA	cocostruzione insieme ai giovani neet che hanno partecipato ai laboratori di una mostra finale sulla condizione giovanile a partire dallo sguardo dei ragazzi e da luoghi e relazioni	giovani neet	capofila Aics con tutti i partner
10				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	30
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

I giovani volontari parteciperanno in questo progetto affiancando gli operatori esperti senior per portare avanti l'educazione tra pari. E' facilitante per un ragazzo nuovo ad un gruppo avvicinarsi trovando immediatamente l'accoglienza oltre che dell'operatore specializzato adulto anche punti di riferimento della medesima età o poco più ma maggiormente consapevoli di come stare in un gruppo e come far star bene un nuovo arrivato.
Quindi ogni attività e laboratorio esperenziale prevede la presenza di 3/4 giovani volontari che aiuteranno l'operatore nella conduzione del gruppo partecipando all'attività con consapevolezza e con attenzione all'accoglienza.
Le associazioni dispongono della partecipazione assidua di
6 giovani volontari servizio civile Aics
20 volontari iscritti al registro Aics di età mista
10 volontari giovani iscritti al registro di Alcicapui
22 volontari giovani iscritti al registro di Atelier Mobile
13 volontari iscritti al registro di Athena di età mista
6 volontari iscritti al registro di Pensiamo di età mista

La formazione che sarà offerta ai giovani volontari avrà come temi: il disagio giovanile, la condizione di Neet, sui giovani, prossimità e sua declinazione, pari opportunità e equità di genere, tematiche Lgbtq+, comunicazione efficace, gestione dei conflitti, welfare generativo, la cultura del dono e l'associazionismo come forma di aggregazione.

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

I risultati attesi:

Tutto il gruppo dei Neet avrà aumentata la propria autostima, avrà costruito nuovi legami significativi, migliorato gli aspetti relazionali e avrà rafforzato la propria capacità d'impegnarsi e di raggiungere gli obiettivi prefissati. Inoltre ogni giovane avrà preso contatto con se stesso, avrà appreso a collaborare con i pari nel gruppo ed avrà appreso a confrontarsi con gruppi più ampi ed eterogenei.
Ci aspettiamo anche miglioramenti nel rendimento scolastico dei ragazzi delle classi delle scuole medie dove sperimenteremo i laboratori di pensiero critico, ed un miglioramento ed un arricchimento della didattica da parte degli insegnanti che avranno partecipato al corso sul medesimo argomento.
Ci aspettiamo che il lavoro sulla prevenzione nelle scuole medie ci mostri i suoi frutti perchè i ragazzi hanno imparato a contattare e a nominare le proprie emozioni, gestire i conflitti esprimendo chiaramente i propri bisogni, interessi e desideri ai compagni, agli amici e alla propria famiglia.
Ci aspettiamo che i giovani sentano attraverso i laboratori esperienziali, le passeggiate in natura e lo sport praticato con gioia e non prestazionale le proprie emozioni, imparando ad ascoltare i propri desideri ed uscire così dalla condizione di stallo in cui spesso si trovano.
Ci aspettiamo che man mano che il progetto si avvia e prosegue nel tempo i ragazzi via via più fiduciosi delle proprie capacità e talenti propongano idee, progetti, eventi ed attività. Avvertano che i luoghi del progetto sono accoglienti e privi di giudizio.
Ci aspettiamo che il lavoro co-costruito insieme con partner e collaboratori, la cura delle relazioni reciproche, i saperi appresi con la formazione e lo scambio di saperi reciproco sia generativo di nuove competenze e nuovi sguardi sulla complessità.

Impatto sociale previsto:
uscita dallo stato di Neet dei giovani
risparmio della spesa pubblica
comunicazione efficace
inclusione sociale
nuove reti sociali

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

La crescita di consapevolezza tra gli operatori che hanno condiviso, collaborando, i propri saperi porta ad affinare le progettualità e la capacità di aggancio ed accoglienza dei giovani Neet. La capacità di creare un clima di fiducia nel quale i ragazzi più fragili trovano il coraggio di partecipare e di proporre le proprie idee è una competenza relazionale non scontata, fatta di elementi sottili, ma percepibili. Questo è il sapere co-costruito più prezioso di cui Aics dispone.
Proprio ascoltando i ragazzi e pensando insieme a loro nasce lo spazio Freshen Up Urban Chillout Area (dalla ristrutturazione dell'Antico Macello di via Matteo Pascatore 7) progetto presentato al bando You Too della Città di Torino che ospiterà progettazione culturale da singoli, gruppi informali e collettivi e rimarrà aperto tutta la notte il venerdì ed il sabato sera (con operatori e giovani volontari) per offrire un luogo sicuro nella notte nel quale sostare e trovare ricovero in caso di eccessi o comportamenti rischiosi, o semplicemente attendere che gli autobus riprendano a circolare al mattino presto per fare ritorno a casa.
I servizi che Aics sta progettando per i giovani e che saranno sostenibili anche in futuro sono:
-linee guida per l'associazionismo giovanile
-convenzioni e gratuità per l'utilizzo di servizi di grafica, stampa , sale prova, affitto e prestito strumenti musicali e piccoli trasporti
- sala laboratorio con materiali disponibile per i giovani gratuitamente dalle 9 alle 18 di ogni giorno
-convenzione tra Aics ed Exar Value Solutions impresa sociale per servizi di orientamento al lavoro gratuiti per i giovani segnalati ed inviati
- percorsi individuali di counseling
-partecipazione a gruppi di mutuo aiuto

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

La Teoria del Cambiamento è la metodologia che si è convenuto essere più adatta per pianificare, programmare e valutare in modo più efficace le iniziative e per valutare e misurare l'impatto in un'ottica di cambiamento duraturo e misurabile. La TOC è un processo partecipativo nel quale i membri dell'organizzazione e gli stakeholder definiscono quale cambiamento di lungo periodo desiderano raggiungere a vantaggio dei principali destinatari dei nostri sforzi e quali sono le migliori pre-condizioni di breve e medio periodo (in termini di cambiamenti/outcome) per ottenerlo. La catena del valore mostrerà come l'insieme delle azioni operate dall'organizzazione AICS per la realizzazione del progetto abbia creato valore per i beneficiari, per la comunità e per l'organizzazione stessa.
Il progetto si propone di ottenere i seguenti obiettivi:
a breve/medio periodo (outcome)
ridurre le disuguaglianze, sviluppare competenze sociali e relazionali
migliorare il benessere dei giovani e favorirne il reinserimento economico-sociale,
attivare processi innovativi e generativi per l'organizzazione e le associazioni parte della rete.
a medio/lungo periodo
uscita dallo status di Neet
risparmio spesa pubblica
inclusione sociale
nuove reti sociali
Gli indicatori che valuteremo sono: impegno di volontariato; continuità della presenza nei laboratori ed attività proposte; le proposte per la costruzione di eventi ed attività da parte dei ragazzi; impegno nel raggiungere obiettivi prefissati; rispetto delle regole; sapersi organizzare; collaborare in un gruppo; relazionarsi con i pari; relazionarsi con gli adulti; rafforzamento della rete; registrazione ai servizi per l'impiego; iscrizione a corsi di formazione.

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
	continuità della presenza nei laboratori ed attività proposte	sviluppare competenze sociali e relazionali	rilevazione delle presenze
	relazionarsi con i pari	accogliere ed ascoltare senza giudicare, costruire legami significativi	osservazione da parte degli operatori del clima nei gruppi
	saper proporre eventi, progetti e idee proprie	sviluppare competenze organizzative, aumentare la fiducia in se stessi	rilevazione numero e qualità di nuove proposte
	attivare e prendersi cura della rete	inclusione sociale	diario di bordo partecipato
	impegno nel volontariato	partecipare per rendersi utili agli altri	rilevazione numero di giovani volontari

18	**Data prevista di inizio progetto:** 1 ottobre 2023
	Data prevista i fine progetto: 30 settembre 2024

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
costituzione cabina di regia e riunioni mensili	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
implementazione monitoraggio e valutazione d'impatto	X		X			X			X			X
comunicazione delle azioni progettuali ai beneficiari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Pensiero critico presso le scuole formazione docenti e attività in classe			X	X	X	X	X	X	X	X		
Walk end Think in Town		X	X									
Laboratorio di fotografia con coprogettazione mostra			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Corti viaggi esperenziali laboratorio di narrazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Pittura emozionale		X	X	X	X							
Cucina Antica Roma							X	X	X			
Caviardage- scrittura poetica					X	X	X	X				
counseling di gruppo		X	X	X	X			X	X	X	X	
la mediazione del conflitto a scuola		X	X	X	X	X	X	X				
Walk end Think in montagna									X			
spazio culturale coprogettato on i giovani					X	X	X					
formazione ai volontari		X	X	X								
evento Mostra fotografica										X	X	X
attività sportiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
rendicontazione												X
relazione e preparazione della documentazione, invio in Regione												X

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)

Le risorse pubbliche sono coerentemente impiegate per le attività descritte di rinforzo delle competenze di tutti gli operatori e volontari coinvolti , prevenzione del fenomeno nella fascia di età 12-14 anni che frequenta le scuole medie rivolgendo ai ragazzi delle classi laboratori per sviluppare pensiero critico e un corso alle insegnanti per arricchire la metodologia didattica dello strumento aggiuntivo del pensiero critico per una ricaduta ampia sulla scuola. Un laboratorio sulla mediazione dei conflitti presso tutte le classi secondarie di primo grado della scuola di Torino coinvolta perché emerso dai ragazzi il conflitto tema sul quale riflettere ed allenare le competenze saper stare e saper mediare. Una concentrazione della spesa a favore del gruppo dei Neet per offrire loro numerose proposte di qualità sportive, artistiche, culturali, di riflessione su se stessi ed in natura. La coprogettazione della mostra Finestra con Vista che vedrà i giovani affinare lo sguardo e le emozioni per registrare scatti e narrazioni della condizione giovanile nei tre ambienti toccati dal progetto la campagna, la città e la montagna. Per meglio accompagnarli è prevista una spesa per materiali sportivi e didattici utili per i laboratori ed eventi.
Nelle quote di cofinanziamento sono previste le ore di partecipazione alla cabina di regia (24h) da parte dei partner e collaboratori, la formazione ai giovani volontari coinvolti, la coprogettazione e la cocostruzione di allestimenti per mostre con materiali di riciclo nello spazio dell'antico macello di Torino che vedrà una radicale ristrutturazione per divenire spazio per e con giovani diurno e notturno finanziato dal PNNR e una parte (1/5) delle spese per la sede Aics di Torino.

20.2	Costi previsti

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Progettazione Amministrazione Rendicontazione	1500 500 500	0	2500
Project Manager	10000	0	10000
Attività sportive a favore dei giovani (2 ore settimanali per 38settimane 18euro/h)	1368	0	1368
Laboratori, Attività e coprogettazione di Eventi a favore dei giovani	16640	Pensiamo 1000 Athena 700 Rifugio Alpino 300	18.640,00
Attività di coprogettazione allestimento spazio culturale Freshen up insieme ai giovani	0	Aics 2000 Atelier Mobile 4000 Al Cicapui 4000	10.000,00
Couseling di gruppo (2 percorsi da 7 incontri di tre ore 120 euro/h	5040	0	5040
Formazione teorica ed esperenziale a favore degli insegnanti su pensiero critico	3360	0	3360
La mediazione dei conflitti a scuola per 13 classi secondaria inferiore 102 ore 60 euro/h	6120	0	6120
comunicazione (personale) grafico 700 euro social media manager 700 euro	1500	0	1500

Assicurazioni partecipanti e volontari	500	0	500
Formazione volontari	0	Aics 1000	1000
Costi trasporto mostra Finestra con Vista	1272	0	1272
Materiali per laboratori Kit di scrittura stampa materiali comunicazione materiali allestimenti spazi/eventi macchine fotografiche usa e getta materiali sportivi	1700	0	1700
Spese generali sede progetto: affitto, utenze, assicurazioni in quota parte	0	Aics 5000	5000
TOTALI	50000,00	18.000,00 (36%)	68.000,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.

AICS
COMITATO PROVINCIALE TORINO APS
Sede legale: Via Vanchiglia 3 - 10124 Torino
Tel. 011 2386372
C.F. 97505050019 - P.Iva 10402380017
mail: info@aicstorino.it - pec: aics.torino.pec@malldoc.it